

L'occultamento sociale della violenza

Il caso delle violenze sessuali

Prof.ssa Patrizia Romito

Corso di laurea in Servizio sociale

23/11/2015

Università di Trieste



PREMESSA: LE RADICI DELLA VIOLENZA ALLE DONNE

“la violenza a cui le donne sono sottoposte non è casuale né eccezionale, o causata solo da circostanze specifiche.

È invece usata come un'arma per punire le donne che hanno osato muovere un passo al di fuori dei limiti in cui sono state confinate in quanto donne, e per instillare loro la paura anche solo di pensare di farlo.

Si tratta di una strategia sistematica per mantenere le donne subordinate agli uomini”. (Pickup, 2001)

La violenza contro le donne è un mezzo per mantenere o rinforzare la loro subordinazione (Organizzazione Mondiale della Sanità, 1997)



PREMESSA: LE RADICI DELLA VIOLENZA ALLE DONNE

Risoluzione ONU 54/134 (2000) 25 novembre Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

- La violenza contro le donne deriva da una lunga tradizione di rapporti di forza disuguali fra uomini e donne, situazione che conduce alla dominazione degli uomini sulle donne e alla discriminazione di queste ultime, impedendo loro di emanciparsi pienamente
- La violenza è uno dei principali meccanismi sociali per mezzo dei quali le donne vengono mantenute in condizioni di inferiorità rispetto agli uomini
- Le donne non godono pienamente dei diritti e delle libertà fondamentali, tali diritti e libertà non sono sempre tutelati in caso di violenza contro le donne

CONTINUITA' TRA DISCRIMINAZIONI E VIOLENZA
SRADICARE LA VIOLENZA E' UN'IMPRESA TITANICA :
RESISTENZE FORTISSIME



Strategie: legittimazione e negazione

Tattiche :

- Colpevolizzare le vittime,
- eufemizzare,
- disumanizzare,
- psicologizzare,
- naturalizzare,
- distinguere/separare;
- « razzializzare »;
- attaccare le vittime



LA VIOLENZA SESSUALE OCCULTATA

LO STUPRO:

TRA I CRIMINI CONTRO LE DONNE, IL PIU' « DI GENERE » ...
E IL PIU' OCCULTATO?

Non è una violenza, è legale/legittimo

Non è vero, lei mente

E se fosse vero, è colpa sua (e lei si deve vergognare)

E comunque non è poi così grave (e in fondo le è piaciuto)

E se davvero si tratta di violenza, e se lei dice la verità ed è grave ...

Beh, allora lo stupratore è "altro" (mostro, pedofilo, straniero...)



Non è violenza, è legale/legittimo

Eccezione coniugale per lo stupro

Abrogata dal Codice penale in Francia, Olanda, Gran Bretagna e
Germania tra 1991-1996

Esiste ancora negli Stati Uniti

In una società patriarcale

la dominazione maschile è legittima, specialmente in famiglia*

La violenza ha un ruolo determinante nel mantenere la
dominazione, è normativa e quindi invisibile

* Ma vedi anche lo *ius primae noctis*, e la violenza del padrone
sulle schiave, sulle serve, sulle operaie



I DATI SULLE VIOLENZE SESSUALI

FREQUENZA, dichiarata dalle donne

Inchiesta ENVEFF (Francia, 2003)	%
<u>Violenze sessuali, vita</u>	11
rapporti imposti	2,7
tentativi di rapporti imposti	5,7
aggressioni (senza penetrazione)	5,4

- Stupratori : 88% uomini noti (47% partner)
- 57% delle donne non ha parlato dello stupro con nessuno



I DATI SULLE VIOLENZE SESSUALI

FREQUENZA, dichiarata dalle donne

Inchiesta FRA (EU-28, 2014)	%	
<u>Violenze sessuali, dopo i 15 anni</u>	11	
rapporti imposti	5	Tra le donne violentate dal partner, il 30% ha subito 6 o più stupri
tentativi di rapporti imposti	6	
sesso « contro il suo volere »	6	
sesso, paura delle conseguenze	6	

Solo il 15% delle donne stuprate contattano la polizia



I DATI SULLE VIOLENZE SESSUALI

SOTTOSTIMA DEGLI STUPRI DICHIARATI DALLE DONNE ?

Inchiesta IMAGES: in EU ha partecipato la Croazia, 2013

9% degli uomini interrogati in Croazia dichiarano di aver commesso uno stupro

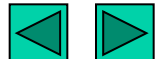
Tra gli uomini che dichiarano di utilizzare donne prostitute (12% del campione), 29% dichiara aver commesso uno stupro



Non è vero

Lei (la donna, la bambina, la mamma del/la bambina/o) mente

- Le false denunce di stupro
- La « corroboration rule »
- La « sindrome » delle false memorie
- Le false denunce di abuso sessuale sui bambini fatte dalle madri
- La « sindrome dell'alienazione parentale » o "alienazione parentale"



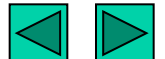
L'OCCULTAMENTO DELLE VIOLENZE SESSUALI

Le « false denunce »

Analisi di 3,527 stupri denunciati alla polizia
(Gran Bretagne, Kelly & Lovett, 2009)

	% di false denunce tra gli stupri denunciati
Secondo le <u>opinioni</u> dei poliziotti:	30%
Secondo i <u>dati</u> dei poliziotti:	8%
Secondo le analisi delle ricercatrici a partire dai dati dei poliziotti	3%

Le donne che denunciano uno stupro non sono credibili
e non sono credute



L'OCCULTAMENTO DELLE VIOLENZE SESSUALI

In Europa, in 16 paesi su 24:
Aumentano le denunce e diminuiscono le condanne

(Kelly & Lovett, 2009)

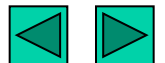
- L'attrito nei primi stadi dell'indagine può raggiungere l'82% dei casi denunciati
- Poche «false denunce» (5%)
- La condanna è più probabile quando lo stupratore é: non bianco o straniero, sconosciuto alla donna, pregiudicato, ha ferito la vittima = **stereotipo dello stupro**

**L'attrito nei casi di stupro è una questione « istituzionale »
Gli stupratori restano impuniti (vedi casi di stupratori seriali)**



Lei mente:
"Corroboration warning"

- In Gran Bretagna, i giudici in un processo per stupro erano tenuti a ricordare ai giurati il danno di condannare un uomo basandosi sulla sola parola della donna che l'aveva denunciato
- Il « corroboration warning » è stato abrogato nel 1990 e non è più obbligatorio, ma è ancora in uso.



L'OCCULTAMENTO DELLE VIOLENZE SESSUALI

Non è vero: l'occultamento delle aggressioni sessuali intrafamiliari su minori

FREQUENZA DELLE VIOLENZE SESSUALI SU BAMBINE/I

Le ragazze, prima dei 16 anni:

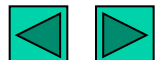
- 34% violenze sessuali
- 20% con contatto fisico*
- 6% con penetrazione
(11%, 3% et 1% sui ragazzi)

*di cui 5% da uomini della famiglia
(Bouvier et al. 1999, Genève)

TECNICHE DI OCCULTAMENTO

- « Sindrome delle false
memorie »
- False denunce di abusi sessuali
su minori fatti dalle madri
- « Sindrome di alienazione
parentale »

LA RESISTENZA DELLE MADRI A
QUESTE TATTICHE PUO'
COMPORTARE UNA PUNIZIONE
NEI LORO COINFRONTI

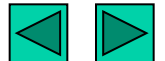


COLPEVOLIZZARE E PUNIRE LE MADRI

Quando il partner è violento o abusa delle/dei bambine/i ,
la madre è colpevolizzata e può essere punita

- Se non interviene : madre incestuosa, indifferente, complice
- Se interviene: donna ostile, vendicativa ⇒ vedi Sindrome di Alienazione Parentale (SAP)
- Se non si separa dal partner violento: punita perchè espone il minore alla violenza « nella coppia » (eufemizzazione)
- Se lascia il partner violento e si oppone ai contatti tra lui e i bambini: punita perchè ostacola i « diritti paterni » (Vedi: "Life on Three Planets Model", Radford e Hester, 2006)

Punizioni per madri e bambine/i: perdere l'affido, andare in prigione



L'OCCULTAMENTO DELLE VIOLENZE SESSUALI

E' colpa sua, è lei che ha provocato, si deve vergognare
... e in fondo, le è piaciuto (e si deve vergognare)

Stupro e incesto nella tradizione psicanalitica freudiana:

- Hélène Deutsch (1945) : « la sessualità femminile può sbocciare solo grazie a uno stupro » .
- Françoise Dolto (1984) : «... è la psicologia delle ragazze, l'ansia è legata al desiderio di essere amata, presa e conquistata con la forza" .
- Richard Gardner (inventore della SAP) (1991): le/i bambine/i hanno forti desideri sessuali, sono spesso loro le istigatrici dell'incesto.

In un campione di maschi adolescenti in FVG, 28 % pensano che
« a molte donne piace esser prese con la forza » (Romito et al., 2014)



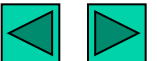
L'OCCULTAMENTO DELLE VIOLENZE SESSUALI

L'occultamento è anche nella testa delle vittime

Circa la metà delle donne che sono state violentate (secondo la definizione legale di stupro) rispondono che non hanno subito violenze sessuali (Koss, 1985; Cortina et al, 1998; Lagrange & Lhomond, 1997)

La confusione nella testa delle vittime
è mantenuta deliberatamente e con cura
(Simone de Beauvoir)

E' proprio tra chi è dominato
che la negazione della dominazione è più forte
(N.C. Mathieu)



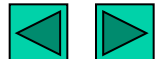
LO STUPRATORE E' « ALTRO »

Il razzismo al servizio dell'occultamento delle violenze

Il [est] déraisonnable de mettre sur le même plan la violence contre les femmes observée dans les pays démocratiques et celle observée dans les États patriarcaux, non démocratiques.

Dans ces derniers, la violence contre les femmes est une violence fondée sur des principes philosophiques traditionnels et religieux qui n'ont rien à voir avec les nôtres [...]

En revanche, la violence à l'égard des femmes dans nos sociétés est tout à fait contraire à nos principes [...] elle révèle avant tout une pathologie [...] qui nécessite des soins (Elizabeth Badinter, 2005)

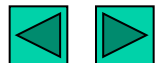


LO STUPRATORE E' « ALTRO »... STRANIERO, IMMIGRATO...

IL RUOLO DEI MEDIA

In Italia, tra gli stupri denunciati, l'8% è compiuto da stranieri
(Ministero dell'Interno, 2008)

Negli articoli su casi di stupro pubblicati da giornali
« progressisti », lo stupratore è straniero nel 50% dei casi
(Volpato, ricerca in corso)



L'OCCULTAMENTO DELLE VIOLENZE SESSUALI

E' banale ed è sexy: Stupri di donne nella pornografia

Analisi del contenuto dei video porno più popolari (USA) :

- Violenze fisiche contro le donne: 88% delle scene
- Aggressioni verbali contro le donne: 49% delle scene

(Bridges et al., 2010).



L'OCCULTAMENTO DELLE VIOLENZE SESSUALI

E' banale ed è sexy: Stupri di donne nella pornografia

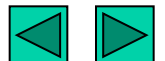
Esposizione al materiale pornografico

Ricerca in FVG, ragazzi/e di 18 anni

	ragazzi(319)	ragazze(383)
	%	%
-non guardano	11	61
- guardano porno, no violenza	45	20
- guardano porno con violenza o degradazione verso le donne	44	19

Nella metà dei casi: l'attrice mostra di godere della violenza subita

(Romito & Beltramini, 2015)



L'OCCULTAMENTO DELLE VIOLENZE SESSUALI

E' banale ed è sexy: stupri di donne nella pubblicità



L'OCCULTAMENTO DELLE VIOLENZE SESSUALI



L'OCCULTAMENTO DELLE VIOLENZE SESSUALI



Videogame
Grand Theft
Auto

LO STUPRO NELL'ARTE: EUFEMIZZAZIONE



Apollo e
Dafne
(il Veronese)

L'OCCULTAMENTO DELLE VIOLENZE SESSUALI

Mettersi dalla parte del carnefice rappresenta una grande tentazione. Tutto quello che il carnefice chiede è che il testimone non faccia niente. Fa così appello al desiderio universale di non vedere il male, di non sentirne parlare, di non parlarne.

La vittima (invece) chiede al testimone di condividere il peso della sua sofferenza; domanda azione, impegno, ricordo. Per sfuggire alla responsabilità dei suoi delitti, il carnefice fa qualsiasi cosa sia in suo potere per promuovere l'oblio. Il segreto e il silenzio rappresentano la sua prima linea di difesa.

Se questa fallisce, il carnefice attacca la credibilità della vittima. Se non può farla tacere del tutto, cercherà di fare in modo che nessuno ascolti. A questo scopo, mette in campo una schiera impressionante di argomenti, dalla negazione più spudorata alla più sofisticata ed elegante razionalizzazione.



L'OCCULTAMENTO DELLE VIOLENZE SESSUALI

Dopo ogni atrocità, possiamo aspettarci di udire le stesse scuse prevedibili: non è mai successo; la vittima mente; la vittima esagera; è colpa della vittima.

Se il testimone è isolato, gli argomenti del carnefice sono irresistibili; senza un contesto sociale che sostenga le vittime, il testimone finisce per soccombere alla tentazione di guardare da un'altra parte (Judith Herman, 1992, p. 7-8).

